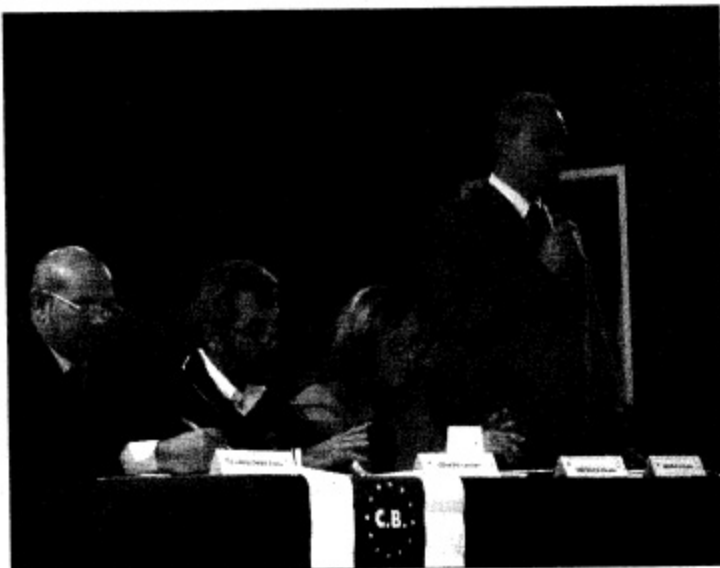


CHIANCIANO Protezione civile «Sistema a rete da fare insieme al volontariato»

di **Ilario Ciurnelli**

CHIANCIANO — E' calato il sipario sul convegno che ha visto confrontarsi studiosi, volontari e autorità nel campo della Protezione Civile. Tra gli intervenuti il Sindaco di Chianciano Guido Bombagli, il segretario del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Agostino Mozzo, e il Presidente della delegazione senese del Cevot, Adriano Scarpelli, il presidente nazionale della FIR (Federazione Italiana Radioamatori) Enrico Campagnoli, Roberto Mugavero dell'Istituto di Studi sulla Protezione Civile, Silvana Micheli Assessore alla protezione civile della provincia di Siena, e l'esperta di

Telecomunicazioni Anna Spaziani. Il segretario del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Agostino Mozzo ha iniziato il proprio intervento nella tavola rotonda "Dipartimento, Regioni e Volontariato - una sinergia vincente" organizzato, dalla Federazione Italiana Ricetrasmisizioni con il contributo del Cevot e del comune termale. Il tema del rapporto fra le associazioni di volontariato e i vari livelli politico istituzionale è stato al centro dell'intervento del presidente nazionale della FIR, Enrico Campagnoli. «E' importante che non si crei competizione fra quel volontariato che è originato dalla società civile, quello che sol-



CONVEGNO
Vi hanno partecipato, oltre al sindaco Bombagli (nella foto, in piedi) anche i vertici del settore

tamente si definisce non governativo e quello che nasce su iniziativa delle istituzioni. Occorre un sistema omogeneo di rapporti su tutto il territorio nazionale che permetta al volontario di mantenere la propria dignità e di accrescere le proprie professionalità». «Il perché di questa corsa al volontariato di protezione civile deve essere cercato -

dice Roberto Mugavero dell'Istituto di Studi sulla Protezione Civile - deriva dal fatto che lo Stato ha perso i militari di leva. Questo enorme serbatoio di personale disciplinato e ben equipaggiato oggi non è più disponibile». Dicono la loro anche l'assessore alla protezione civile della provincia di Siena, Silvana Micheli e il sindaco di

Chianciano Terme, Guido Bombagli. «La soluzione - dice Micheli - si trova nel mettere a sistema in modo razionale le risorse». Stesso approccio per Bombagli che sottolinea anche come «la prevenzione sia la chiave di volta. In questo compito il volontariato è importante tanto quanto nel duro compito del soccorso in senso stretto».

SINALUNGA La 25ª carriera di S.Martino vinta dagli equipaggi di Gigliotti

Casalpiano mette ko i Frati

SAN GIOVANNI

La Vernaccia è dama del tartufo

S. GIOVANNI D'ASSO Tour enogastronomico

Sapori tipici, Pienza cala il tris
Il necorino è sempre sugli scudi